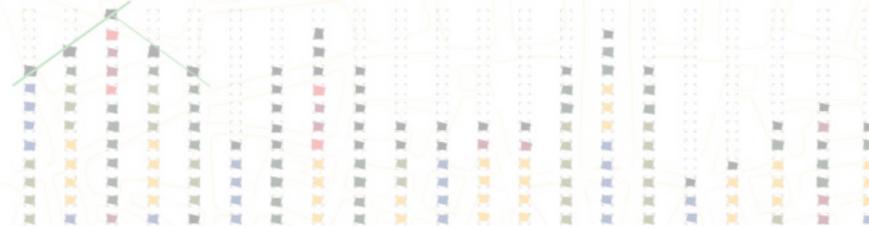


I PEBA, strumenti di progettazione inclusiva.  
Percorso di formazione e partecipazione per i Comuni della  
Regione Emilia-Romagna.

Data 11/10/2022

**LA L.R. N. 10/2018 IN FRIULI VENEZIA GIULIA**  
*Politiche e strumenti a favore dell'accessibilità*

Michele Franz



# Temi affrontati

---

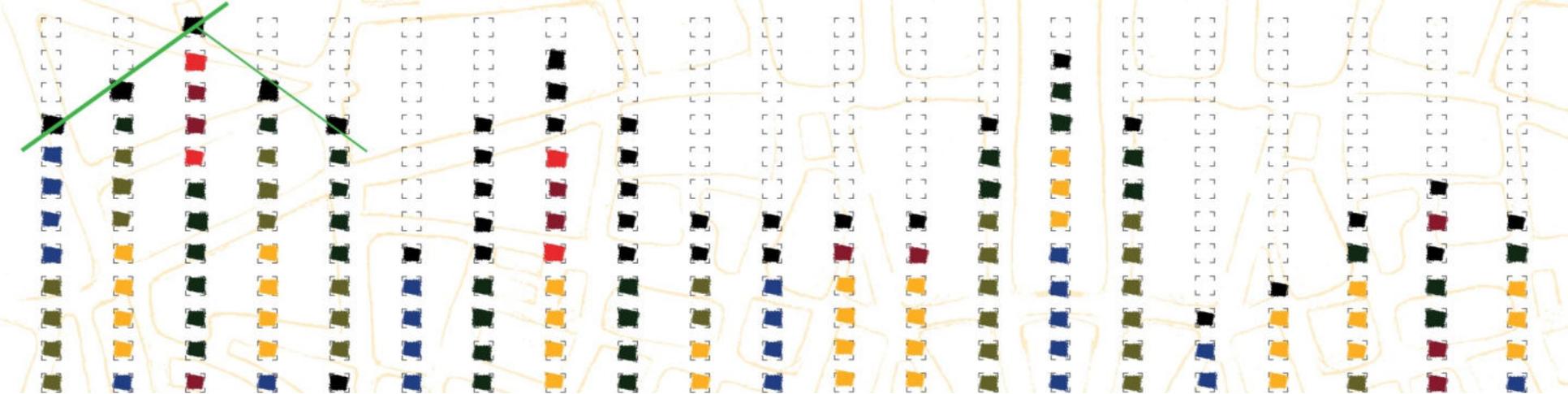
1. Inquadramento normativo dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche
2. Il censimento dei PEBA nei Comuni del Friuli Venezia Giulia
3. La legge regionale FVG n. 10/2018
4. Dalla legge di principi alle azioni concrete della Regione
  - a. Informare
  - b. Formare
  - c. Sostenere finanziariamente i Comuni
  - d. Accompagnare con strumenti operativi i Comuni (Linee Guida, soluzioni tecnologiche...)
  - e. Conoscere il territorio

# Presentazione CRIBA FVG

- 2009: inaugurazione del Centro Regionale d'Informazione su Barriere architettoniche e Accessibilità della Regione Friuli Venezia Giulia
- Nato su proposta del Comitato di Coordinamento delle Associazioni dei Disabili di Udine, fatta propria dalla Consulta Regionale delle Associazioni delle persone con Disabilità e delle loro famiglie del FVG ONLUS (CRAD FVG) che lo gestisce
- Finanziato sempre con fondi regionali
- Avviato con il supporto del C.E.R.P.A. Italia ONLUS (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità).
- **Da novembre 2018**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/2018, il CRIBA FVG svolge la funzione di **centro unico di riferimento regionale per l'accessibilità**

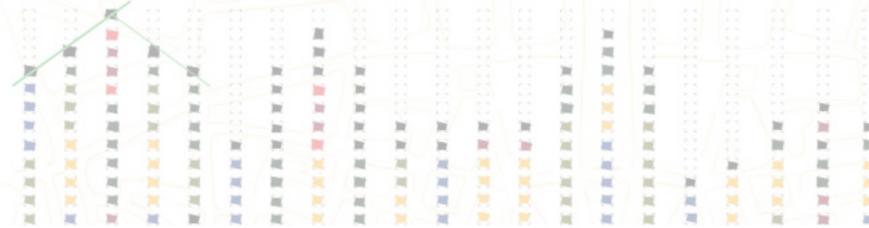






# 1

## **Inquadramento normativo dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**



# 1986: inizio dell'obbligo di redazione dei PEBA

## Legge 28 febbraio 1986, n. 41

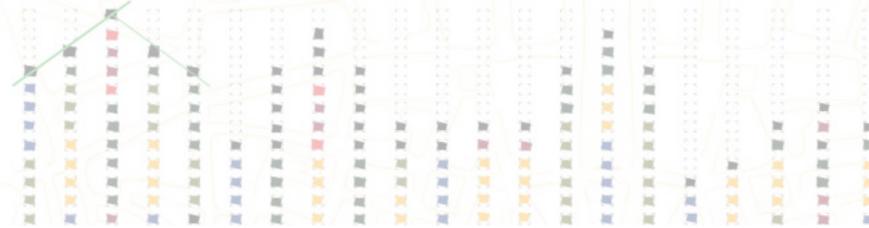
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)

★ obbligo di adozione di PEBA da parte di Enti Pubblici 

★ i Piani riguardano tutti gli edifici pubblici esistenti e non ancora adeguati alle normative inerenti l'accessibilità

**art. 32, c. 21:** *“Per gli **edifici pubblici** già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle **Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge**”.*

**art. 32, c. 22:** *“Per gli interventi di competenza dei comuni e delle province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione”.*



# PEBA: normativa di riferimento

## **Legge 5 febbraio 1992, n. 104**

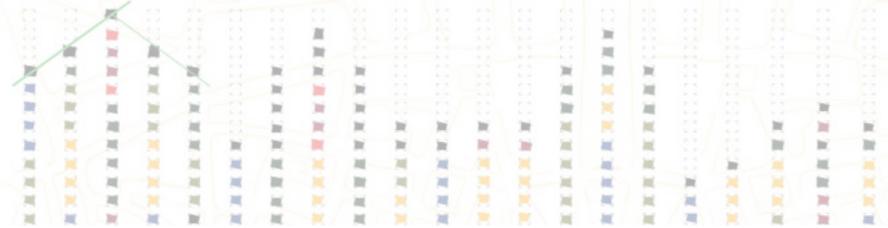
Legge-quadro per l'assistenza,  
l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

**aggiunge che:**

PEBA devono essere modificati con

integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani PAU

**art. 24, c. 9:** *“I **piani** di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”.*



# Accessibilità in luoghi pubblici: normativa di riferimento e definizioni

## D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503

Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

è un regolamento con norme per eliminare barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

(a sua volta richiama DM 236/1989)

**art. 1, c. 2:** *“Per barriere architettoniche si intendono:*

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;*
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;*
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi”.*



# PEBA...in estrema sintesi

---

## COSA SONO

strumenti di pianificazione con forti implicazioni sulla gestione dei beni di proprietà pubblica

## CONTENUTO

comprende anche una quantificazione del costo degli interventi per abbattere le barriere architettoniche rilevate

## REDAZIONE PER FASI

1. analisi dello stato di fatto
2. progettazione degli interventi (tipo)
3. programmazione degli interventi
4. (realizzazione degli interventi)

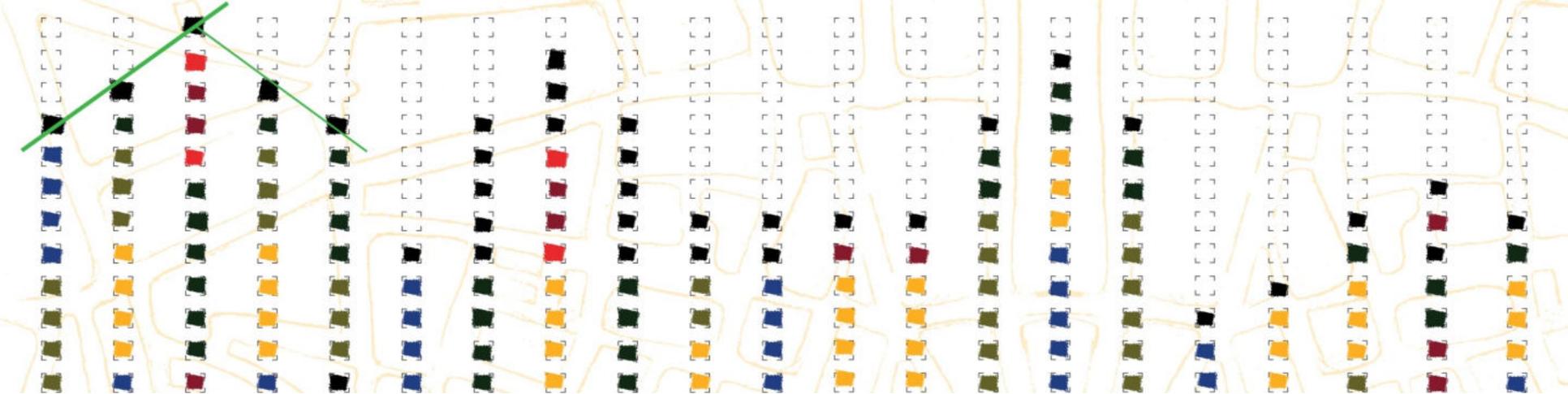
## LEGAME (dovrebbe essere forte)

con il bilancio di previsione comunale e quindi il piano/programma annuale/triennale delle opere pubbliche



## PEBA utile se:

- è funzionale a **trasformare lo spazio costruito** attraverso esecuzione di interventi concreti
- è uno **strumento tecnico** che guida le future fasi gestite da tecnici comunali e da progettisti esterni
- recepisce **elementi normativi** ma anche **esigenze** emerse dalle fasi di partecipazione, coinvolgendo la cittadinanza



# 2

## **Il censimento dei PEBA nei Comuni del Friuli Venezia Giulia**

# 2011: censimento dei PEBA nei Comuni del FVG

**Campione:** solo comuni con popolazione > 2000 abitanti

**Risultati:** 89% hanno risposto (tot. 113)

di questi l'8% dichiara di aver approvato un PEBA = 9 comuni

**Collaborazione:** con il progetto L.A.D.I. (Laboratorio Accessibilità Domotica e Innovazione), dell'Area Welfare di Comunità della Regione FVG.

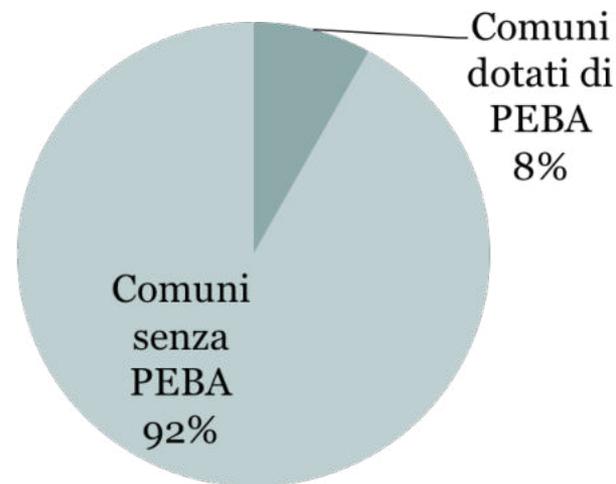
**Obiettivo:** verifica e valutazione dello stato di attuazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche da parte dei Comuni della Regione con più di 2.000 abitanti.

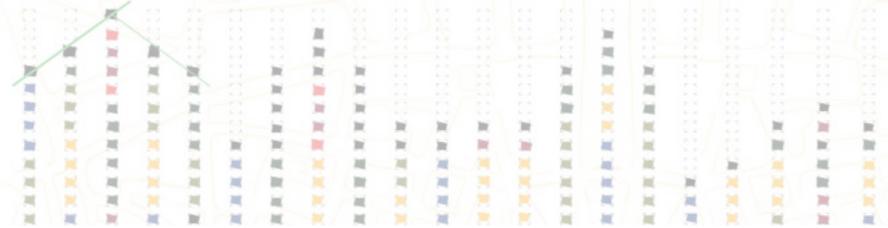
**Periodo:** gennaio – agosto 2011.

**Metodologia di raccolta informazioni:** Contatto diretto (via posta, e-mail, fax e telefono) con i tecnici comunali.

**Campione analizzato:** 127 Comuni.

## Censimento PEBA Comuni Regione FVG





# 2011: censimento dei PEBA nei Comuni del FVG

---

- ✓ nonostante obbligo normativo vigente dal 1986, **solo** 9 Comuni su 113 dotati di PEBA;
- ✓ 9 Comuni “virtuosi” sono di dimensioni **medio – piccole** (da 2.027 a 6.620 abitanti) e tra questi nessun capoluogo di provincia;
- ✓ PEBA approvati risalgono a periodo compreso tra 1988 e 1992 => **datati** e nessun aggiornamento successivo;
- ✓ nessun Comune stava elaborando proprio PEBA;
- ✓ dai colloqui emerge che PEBA sono visti come **adempimenti normativi** senza altri fini;
- ✓ solo 3 dei 9 Comuni hanno realizzato tutti gli interventi previsti dal PEBA;
- ✓ tutti PEBA riguardavano immobili di proprietà pubblica ma **solo** 5 avevano indicazioni sui percorsi pedonali;
- ✓ solo 2 PEBA contenevano **priorità** rispetto agli interventi da realizzare e solo 2 specificavano il capitolo di **bilancio** da cui attingere i fondi per realizzare le opere.

# 2011-2022: aggiornamento sui PEBA dei 215 Comuni del FVG

37%

**79** richieste di contributo regionale

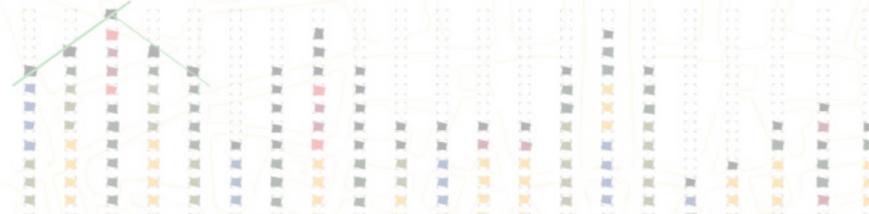


**59** in fase di elaborazione \*



**35** approvati dopo il censimento CRIBA \*

\* Dati ufficiosi raccolti dal CRIBA FVG



# Trend consulenze CRIBA sui PEBA

LR 10/2018



## Pre 2018

Periodo: da 2010 a 2017

Tot. Consulenze: 27

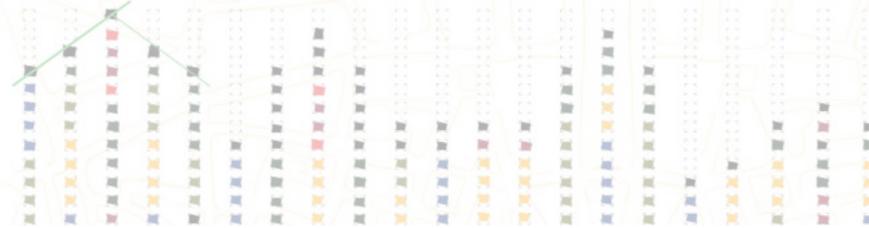
**Media annua: 3,4**

## Post 2018

Periodo: da 2018 a fine 2021

Tot. Consulenze: 116

**Media annua: 29,0**



# I PEBA come opportunità di pianificazione per il territorio

---

Ci sono leggi di natura generale?



**SI**

Sono applicate interamente?



**NO**

**Alcuni effetti ... dopo 36 anni (1986-2022)**

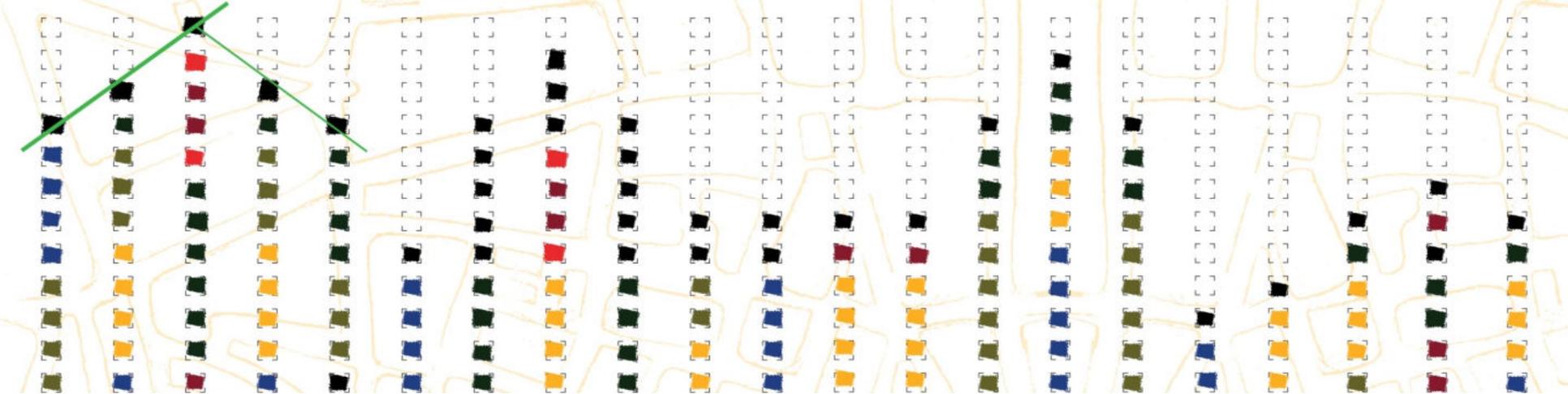
## CONCRETAMENTE:

La cultura dell'accessibilità NON è sufficientemente diffusa nei Comuni

Gli immobili degli Enti pubblici NON sono completamente accessibili

I percorsi pedonali NON sono completamente accessibili

I professionisti NON sono sufficientemente sensibilizzati



# 3

## **La legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 10 del 2018**

# Nuovi termini = nuovo approccio progettuale

## IL PASSATO

Eliminazione delle barriere architettoniche

### **Legge 9 gennaio 1989, n. 13**

*"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati."*  
(Pubblicata nella G. U. 26 gennaio 1989, n. 21)

### **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503.**

*"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."*  
(Pubblicato in S.O. della G.U. 27 settembre 1996, n. 227)

### **Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236**

*Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*

## IL PRESENTE

Accessibilità  
Progettazione universale

### **Legge regionale Friuli Venezia Giulia 19 marzo 2018, n. 10**

Principi generali e disposizioni attuative  
in materia di accessibilità



# L.R. 10/2018: Principi di accessibilità

## Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10

Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità.

- [Art. 1 - \(Finalità\)](#)
- [Art. 2 - \(Definizioni\)](#)
- [Art. 3 - \(Ambito di applicazione\)](#)
- [Art. 4 - \(Qualità della progettazione\)](#)
- [Art. 5 - \(Presidi di rilevanza regionale\)](#)
- [Art. 6 - \(Competenze della Regione\)](#)
- [Art. 7 - \(Disposizioni attuative\)](#)
- [Art. 8 - \(Compiti dei Comuni\)](#)
- [Art. 9 - \(Norme finanziarie\)](#)
- [Art. 10 - \(Entrata in vigore\)](#)



BOLLETTINO UFFICIALE

n. 13  
DEL 28 marzo 2018

# L.R. 10/2018: Elementi chiave

1. Prima legge in Regione sul tema, fissa **nuovi obiettivi**
2. Introduce in legge la “**progettazione universale**”
3. **Progetto di mappatura generale dell’accessibilità** secondo un metodo unico a livello regionale: **linee guida per i comuni per la redazione dei PEBA**
4. **Fondi** per i Comuni per elaborare i PEBA e per eliminare le barriere architettoniche, previa adesione alla mappatura
5. Formalizzazione di un **referente unico regionale** in tema di accessibilità = CRIBA FVG





# L.R. 10/2018: Principi di accessibilità

## Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10

Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità.

### Art. 1 (Finalità)

1. La Regione riconosce il valore primario dei principi costituzionali di uguaglianza e pari dignità di tutti i cittadini quali fattori fondamentali per la qualità della vita e per l'inclusione sociale. In tal senso si impegna a migliorare l'accessibilità dello spazio aperto e dell'ambiente costruito per garantire a tutti pari condizioni di fruizione, indipendentemente dalle abilità e capacità psicofisiche di ciascuno.
2. Per le finalità di cui alla presente legge la Regione si impegna a conseguire **l'innalzamento della qualità della progettazione edilizia e urbanistica, promuovendo e sostenendo azioni volte ad accompagnare il processo che guida la cultura del progetto verso una progressiva adesione ai criteri metodologici della Progettazione universale.**
3. La presente legge è adottata nel rispetto dell'[articolo 117, secondo comma, lettera m\), della Costituzione](#) , e in conformità alle disposizioni nazionali vigenti in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.
4. La presente legge è, altresì, adottata in adesione ai principi della **Convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità firmata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della [legge 3 marzo 2009, n. 18](#) , e ai principi di non discriminazione di cui alla [legge 1 marzo 2006, n. 67](#) (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni).

## Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini della presente legge si intende per:

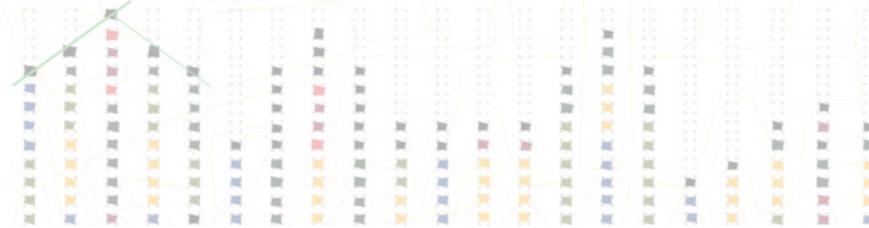
- a) **accessibilità**: il più alto livello di qualità dello spazio aperto e dell'ambiente costruito che ne consente **la totale fruizione nell'immediato**; all'accessibilità corrisponde pertanto il massimo grado di fruibilità;
- b) **adattabilità**: rappresenta un livello ridotto di qualità dello spazio aperto e dell'ambiente costruito, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; **l'adattabilità è, pertanto, un'accessibilità differita**;
- c) **accomodamento ragionevole**: l'introduzione di appropriate modifiche e adattamenti, che non comportino eccessivi e sproporzionati oneri, per assicurare a particolari gruppi di persone un'accessibilità e una fruibilità in piena autonomia su un piano di parità ed eguaglianza con gli altri;
- d) **ambiente costruito**: l'edificio, lo spazio o l'insieme degli edifici e degli spazi con le relative infrastrutture, costruiti dall'uomo, in cui si svolgono le attività legate alla vita di relazione;
- e) **barriera architettonica**: gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque e in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;

.... continua ... **Art. 2** (Definizioni)

- f) **persona con disabilità:** persona che presenta durature o temporanee menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, **in interazione con barriere** di diversa natura, possono ostacolare la sua piena partecipazione su base di uguaglianza con gli altri;
- g) **disabilità:** la condizione di chi, per cause diverse, ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente fisico e sociale, pertanto è meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale; in questa accezione essa è intesa, pertanto, come condizione, non solo di persone con disabilità permanente ma anche temporanea a causa di situazioni o necessità particolari, in un ambiente sfavorevole;
- h) **fruibilità:** fa riferimento alla possibilità di accesso a uno spazio aperto, ambiente urbano, strutture, edifici, beni e servizi, all'informazione e alla comunicazione, nonché ad attrezzature e servizi offerti al pubblico e all'effettiva possibilità di fruire degli stessi in condizioni di sicurezza e autonomia;

## Continua ... Art. 2 (Definizioni)

- i) **Progettazione universale (Universal design)**: metodologia ad ampio spettro che ha per obiettivo fondamentale la progettazione di edifici, spazi urbani, ambienti interni ed esterni, percorsi, spazi culturali e prodotti, finalizzata all'ottenimento di un'accessibilità e fruibilità da parte di **tutte le persone nella misura più ampia possibile**, senza dover ricorrere ad adattamenti o a design specialistico; non esclude però la possibilità di impiegare dispositivi dedicati per particolari gruppi di persone laddove ce ne sia bisogno; con essa si afferma il diritto umano di tutti all'**inclusione** sociale; progettare per tutti significa concepire ambienti, sistemi, prodotti e servizi fruibili in modo **autonomo e in sicurezza** da parte di persone con esigenze e abilità diverse, indipendentemente da impedimenti fisici, sensoriali, dall'età, dalle capacità personali e, in generale, dalla condizione psico-fisica di ciascuno;
- j) **utenza ampliata**: concetto che considera le differenti caratteristiche individuali, dal bambino all'anziano, includendo tra queste anche la molteplicità delle condizioni di disabilità, permanente e temporanea, al fine di trovare soluzioni inclusive valide per tutti e non esclusivamente per le persone con disabilità;
- k) **visitabilità**: rappresenta un livello di accessibilità limitato a una parte più o meno estesa dello spazio aperto e dell'ambiente costruito che consente, comunque, ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.



# L.R. 10/2018: Principi di accessibilità

---

## Art. 3 (Ambito di applicazione)

1. La presente **legge promuove l'adozione della metodologia della Progettazione universale**, come standard di qualità della progettazione edilizia e urbanistica, nelle nuove costruzioni, ristrutturazioni totali o parziali, ampliamenti e modifiche di destinazione d'uso di spazi aperti, ambienti, aree, strutture, edifici pubblici o privati aperti al pubblico, anche di carattere temporaneo. A tale scopo la Regione sostiene:
  - a) la **formazione** degli operatori del settore sui criteri metodologici della Progettazione universale;
  - b) la **promozione della cultura** su cui insiste la metodologia della Progettazione universale;
  - c) l'attuazione di un progetto di **mappatura** generale dell'accessibilità;
  - d) l'attività di progettazione e realizzazione degli **interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche** svolta anche in applicazione dei criteri metodologici della Progettazione universale.
2. **Restano fermi i criteri generali di progettazione di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236** (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche), che individua i tre livelli di qualità dello spazio costruito, nonché i criteri di progettazione per l'accessibilità riferiti alle unità ambientali e ai loro componenti, come individuati nell'articolo 4 del medesimo decreto, che costituiscono criteri minimi di qualità della progettazione.

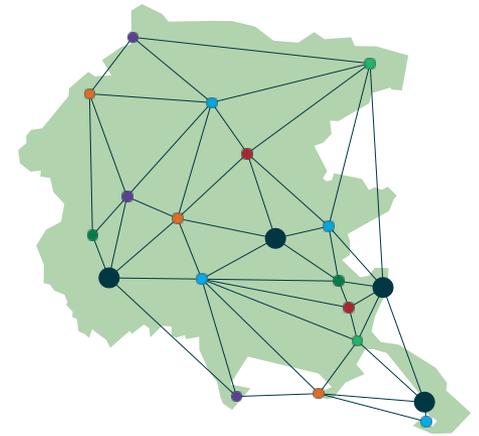
## Art. 4 (Qualità della progettazione)

- 1. Obiettivo generale della presente legge è l'innalzamento della qualità della progettazione edilizia e urbanistica, da conseguirsi mediante una graduale adesione ai principi metodologici della Progettazione universale, allo scopo di riscontrare i bisogni di fruizione di un'utenza ampliata.** A tal fine i progetti sono elaborati tenendo conto delle esigenze di fruizione di tutti, indipendentemente dall'età, capacità o abilità di ciascuno, in un'ottica che mira a riscontrare i seguenti criteri:
  - a) equità d'uso, il progetto prevede spazi e attrezzature utilizzabili da tutte le persone;
  - b) flessibilità d'uso, il progetto prevede spazi e attrezzature adatti a un'ampia gamma di abilità e preferenze individuali;
  - c) uso semplice e intuitivo, l'uso degli spazi e attrezzature risultano di facile comprensione;
  - d) informazioni accessibili e comprensibili, il progetto prevede che le informazioni sulla dislocazione degli spazi e sulle modalità d'uso delle attrezzature siano facilmente accessibili e interpretabili da tutte le persone;
  - e) sicurezza/tolleranza all'errore, il progetto prevede standard di sicurezza che riducono al minimo i rischi derivanti da eventuale uso improprio o azione accidentale da parte di tutti gli utilizzatori indipendentemente dalla loro età, capacità o abilità;
  - f) contenimento dello sforzo fisico, il comfort d'uso prevede un utilizzo efficace e agevole, con fatica minima da parte di tutti gli utilizzatori;
  - g) dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso, il progetto prevede appropriate dimensioni e spazi per l'avvicinamento, l'accessibilità, la manovrabilità e l'uso sicuro, indipendentemente dalla statura, postura e dalla mobilità dell'utilizzatore.
- 2. La progettazione è comunque attuata tenendo conto dell'esigenza di prevenire, o eliminare, ovvero ridurre, per quanto possibile, in relazione ai vincoli di contesto, quegli impedimenti costruttivi e ambientali che, a fronte di determinate condizioni, fisiche o di salute della persona, ovvero dovute all'età o ad altre situazioni o necessità anche temporanee, possono trasformarsi in disabilità.**

# L.R. 10/2018: Principi di accessibilità

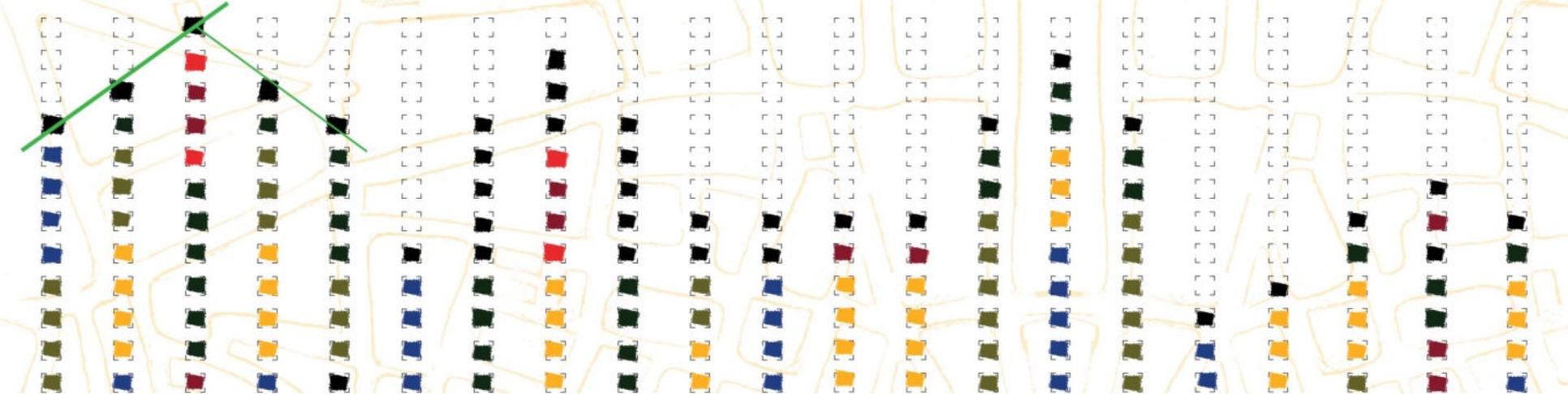
## Art. 6 (Competenze della Regione)

1. (...) la Regione tiene conto dell'obiettivo del conseguimento del massimo grado di accessibilità dello spazio aperto e dell'ambiente costruito su tutto il territorio della regione, di concerto con le amministrazioni locali. A questo fine avvia un **progetto di mappatura generale dell'accessibilità avente ad oggetto, prioritariamente, gli edifici pubblici e i percorsi urbani ed extra urbani, da individuarsi a cura dei Comuni**, sulla base dell'importanza che gli stessi rivestono in relazione alle comunità territoriali di riferimento.
2. Il progetto di mappatura generale rappresenta un macro-obiettivo di lungo termine che accompagna il processo di miglioramento dell'accessibilità su tutto il territorio regionale; (...) Il progetto di mappatura è attuato per iniziativa del soggetto che intende aderirvi; in quest'ottica, esso potrà riguardare, sin dalla fase di avvio, **anche gli edifici di proprietà privata aperti al pubblico**.
3. La Regione coordina il progetto di mappatura dotando i Comuni, nonché le pubbliche amministrazioni con sede in regione e i privati che ne facciano richiesta, di **linee guida e di strumenti informatici atti a raccogliere dati omogenei sulle barriere architettoniche esistenti**, con riferimento a luoghi, percorsi ed edifici pubblici, e restituire informazioni sintetiche, tramite georeferenziazione, sul grado di fruibilità degli stessi. A tal fine la Regione adotta un sistema di classificazione dell'accessibilità definito e codificato dal centro unico di cui all'articolo 5.



## Art. 8 (Compiti dei Comuni)

1. I **Comuni attuano il progetto di mappatura** di cui all'articolo 6 raccogliendo i dati e le informazioni relative ai percorsi e agli edifici che intendono mappare e georeferenziare, anche al fine di stabilire un **ordine di priorità degli interventi** di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, da definirsi sulla base dell'importanza del percorso o dell'edificio per la comunità di riferimento, della difficoltà dell'intervento e dei costi stimati in relazione al tipo di soluzione individuata per ciascuna barriera rilevata. (...)
4. A seguito del caricamento dei dati nel sistema informativo di cui all'articolo 6 i Comuni possono richiedere il **finanziamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche** anche in applicazione dei criteri metodologici della Progettazione universale in campo edilizio e urbanistico.



# 4

## **Dalla legge di principi alle azioni concrete della Regione**

# Mappatura generale dell'accessibilità: la Governance

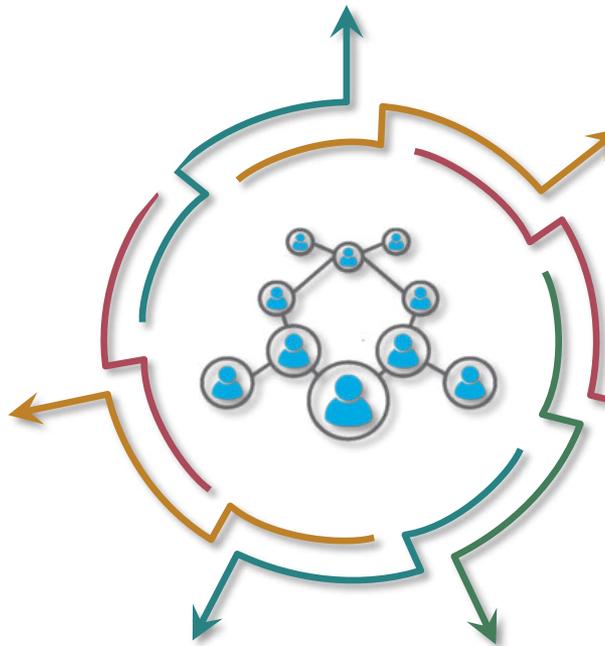
## Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio Politiche per la rigenerazione urbana la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Centro Regionale d'Informazione su Barriere architettoniche e Accessibilità (CRIBA FVG)

Ufficio specialistico della Consulta regionale delle Associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia (L.R. 10/18 art. 5)

SIDEG - Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi  
Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government



Università degli Studi di Trieste  
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Università degli Studi di Udine  
Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura

Insiel + InfoFactory  
Team di rilascio dei sistemi

## FASE 1

Realizzazione di logo  
FVG accessibile

## FASE 2

Sezione del sito ufficiale della  
Regione FVG

Raggruppa tre linee contributive:

- **2** rivolte ai Comuni

(redazione e attuazione dei PEBA)

- **1** rivolta ai privati cittadini

(Regolamento regionale per  
contributi di eliminazione delle BBAA  
dal 2012)



**FVG**  
accessibile

### FVG ACCESSIBILE



#### ACCESSIBILITÀ E BARRIERE ARCHITETTONICHE

##### **Contributi ai Comuni per la predisposizione dei PEBA**

Incentivi ai Comuni per la predisposizione dei PEBA / Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10, articolo 8 bis, comma 8).

##### **Contributi ai Comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche**

Finanziamenti per attività di progettazione e realizzazione di interventi di superamento e abbattimento di barriere architettoniche.

##### **Contributi ai privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche**

Interventi per superare/eliminare le barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove risiedono persone con disabilità permanenti (fisiche, psichiche o sensoriali).

## FASE 3

### Avvio di realizzazione di **sito web FVG accessibile**

- illustrazione **azioni** della Regione in materia di accessibilità
- **strumenti operativi** a favore di Comuni, professionisti, cittadini
- accesso ai **canali contributivi** a favore dei Comuni
- sezione con **news ed eventi** (formazione!)
- **vetrina per Comuni** per raccontare proprio impegno a favore dell'accessibilità (PEBA, interventi realizzati...)



### Buoni esempi



180

PEBA richiesti



90

PEBA redatti



250000

Contributi stanziati ad oggi



200

Comuni presentisul portale

#### Cerca i comuni virtuosi

Un elenco di tutti i comuni che hanno fatto la richiesta di PEBA e hanno utilizzato i fondi, messi a disposizione dalle Regione, per fare interventi sulla accessibilità...

#### Mapa dell'accessibilità

Tutti i luoghi accessibili nei comuni che hanno fatto richiesta di PEBA...



# Azioni Regione FVG: sostenere (finanziariamente) i Comuni

## 1. Stanziamento di fondi destinati ai Comuni:

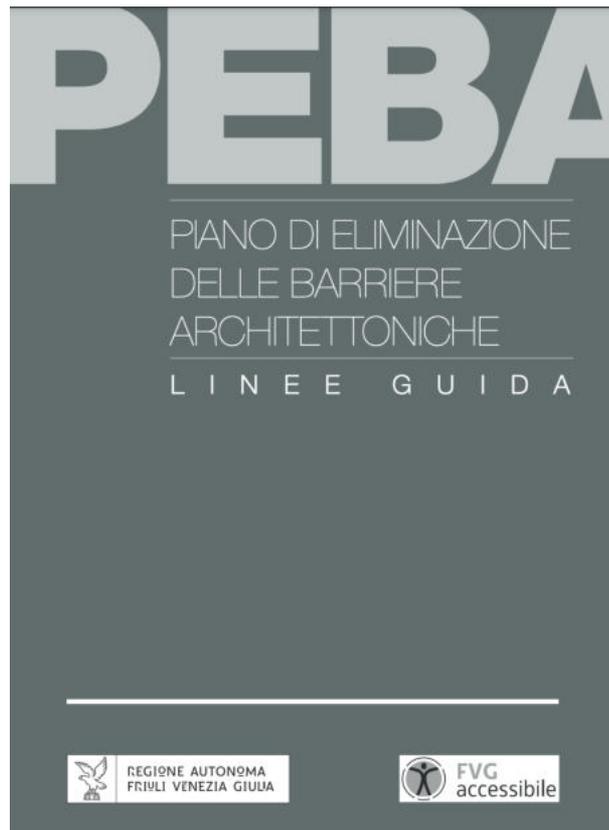
- **per eseguire le opere** di eliminazione delle barriere architettoniche previste nei PEBA già approvati (dal 2018): max 50.000€;
- **per redigere i PEBA** (dal 2020):
  - agevolazione del **50% della spesa sostenuta**, con importo massimo del contributo definito in base alla popolazione residente.
    - » Euro 3.000      pop. fino a 2.000 abitanti;
    - » Euro 5.000      pop. 2.001 - 5.000 abitanti;
    - » Euro 10.000     pop. 5.001 - 10.000 abitanti;
    - » Euro 20.000     pop. 10.001 - 20.000 abitanti;
    - » Euro 40.000     pop. oltre i 20.000 abitanti.

N.B. I PEBA devono essere redatti in aderenza a indicazioni delle Linee Guida regionali.



# Azioni Regione FVG: accompagnare (con strumenti operativi) i Comuni

- Predisposizione di un **metodo uniforme** in Regione per la redazione dei PEBA: Linee Guida per la redazione dei PEBA (2020), art. 2, c. 1, lett. k ter)



**Volume  
disponibile  
on line**



ISBN 978-88-5511-168-3





# Linee guida regionali: il gruppo di lavoro



## **Regione Friuli Venezia Giulia**

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Direttore Silvio Pitacco, con Consuelo Simone



## **Consulta Reg. Ass. Pers. con Disab. e Fam. del FVG**

CRIBA FVG

Michele Franz, Paola Pascoli



## **Università degli studi di Trieste**

Dipartimento di ingegneria e architettura

Ilaria Garofolo, Elena Marchigiani, con Barbara Chiarelli e  
Andrea Peraz

## **Università degli studi di Udine**

Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura

Christina Conti, con Elena Frattolin

## **Elaborazione**

Periodo: 2019 raccolta esempi e materiali utili, bozza indice  
gennaio-giugno 2020 (lockdown COVID)

Modalità: assegnazione un tema a un soggetto, elaborazione bozza testo,  
revisione, condivisione, modalità a distanza

## **Approvazione**

Direzione centrale infrastrutture e territorio, direttore Silvio Pitacco, Decreto  
di data 30/06/2020, n. 2583

## **Pubblicazione**

Impaginazione, scelta di un layout che ne faciliti l'uso

Conclusione: 14 luglio 2020

# Linee guida per la redazione dei PEBA: indice

Progettare per tutti: una nuova prospettiva	7
Introduzione alle linee guida	9
La Progettazione universale	11
Che cos'è il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	15
Destinatari	17
<b>1 Inquadramento</b>	<b>19</b>
1.1 Oggetto	20
1.2 Soggetti coinvolti nella redazione del Piano	21
1.3 Struttura e contenuti del Piano	22
1.4 Sensibilizzazione e formazione	23
<b>2 Analisi preliminare</b>	<b>25</b>
2.1 L'ascolto di cittadini e portatori di interesse	26
2.2 Analisi tecnica del contesto territoriale	27
2.3 Sinergie con altri piani e progetti	31
2.4 Limitazione dell'ambito oggetto del Piano	31
<b>3 Rilievo dello stato di fatto</b>	<b>33</b>
3.1 Documenti e strumenti necessari al rilevatore	34
3.2 Rilievo sul campo	36
3.3 Elaborazione dei dati raccolti	37
3.4 Restituzione e discussione pubblica dei risultati	38
<b>4 Definizione delle soluzioni progettuali e relativa stima dei costi</b>	<b>41</b>
4.1 Definizione delle soluzioni progettuali per l'eliminazione delle criticità rilevate	42
4.2 Stima dei costi di intervento	43
4.3 Report conclusivi con raggruppamenti tematici	44

<b>5 Programmazione</b>	<b>45</b>
5.1 Definizione dei criteri e individuazione delle priorità d'intervento	46
5.2 Programmazione degli interenti	47
<b>6 Approvazione</b>	<b>49</b>
6.1 Documentazione costituente il Piano	50
6.2 Presentazione alla collettività	51
6.3 Procedura di adozione e approvazione	51
<b>7 Attuazione del monitoraggio</b>	<b>53</b>
7.1 Attuazione del Piano	54
7.2 Ricognizione delle risorse disponibili e delle modalità per il finanziamento delle opere di eliminazione delle barriere architettoniche	55
7.3 Realizzazione degli interventi previsti dal Piano	57
7.4 Aggiornamento del Piano	58
<b>8 Il PEBA come motore per innovare piani e progetti</b>	<b>59</b>
8.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e per la mobilità	60
8.2 Integrazione dei regolamenti edilizi	61
<b>Appendice</b>	<b>63</b>
La legge regionale 19 marzo 2018, n.10	63
Le linee guida come strumento funzionale all'attuazione del progetto di mappatura generale dell'accessibilità	64
Ricognizione degli obblighi normativi: la disciplina statale	65
<b>Riferimenti e contatti</b>	<b>68</b>

## Analisi preliminare

- **Analisi delle esigenze** attraverso **l'ascolto** di cittadini e portatori di interesse: questionari, sopralluoghi congiunti, raccolta segnalazioni, istituzione di tavoli permanenti di lavoro...
- **Analisi tecnica** sulle specificità **del contesto territoriale**: realizzata dal Comune o dal tecnico incaricato, per individuare collocazione e raccogliere informazioni su edifici, strutture, aree e percorsi di collegamento presenti.
- **Analisi di strumenti di gestione del territorio, piani e progetti**: obiettivo è armonizzare gli obiettivi del PEBA con quelli di altri piani di gestione del territorio (Piano Regolatore Generale, Piano del Traffico, Piano Urbano Mobilità Sostenibile...)
- **Individuazione dell'ambito di analisi del PEBA** con precisi confini.

## Rilievo dello stato di fatto

- Organizzazione del **materiale utile**: raccolta di cartografie e planimetrie aggiornate
- Strutturazione delle **schede di rilievo** necessarie per la raccolta sistematica degli elementi, registrando ogni criticità in una scheda (fornito possibile elenco di campi della scheda)
- Modalità di esecuzione del **rilievo**: sul campo, in modo **oggettivo e puntuale** (foto, misure...)
- **Elaborazione dei dati** raccolti in schede rilievo e **trasposizione su cartografia**: PEBA deve essere dinamico, interrogabile e periodicamente aggiornabile (ottimale se strutturato con software/databese collocando i punti di criticità su cartografia georeferenziata)
- Elaborazione di **report criticità**, con anche raggruppamenti tematici, e presentazione degli stessi alla cittadinanza

## Soluzioni progettuali e stima dei costi

- Definizione, per ogni criticità, di **proposta di soluzione progettuale**: nel caso di **criticità complesse**, in cui sono correlate più criticità, elaborazione di unica proposta progettuale che le risolva congiuntamente
- Scelta di soluzione più coerente **in funzione del contesto**: a stessa criticità non corrisponde sempre la stessa soluzione
- Elaborazione di **schema grafico esplicativo, descrizione testuale** (materiali, dimensionamenti, modalità realizzazione dell'opera...)
- **Stima dei costi** previsti per le proposte di soluzioni progettuali, considerando misurazioni, materiali ritenuti idonei, lavorazioni, partendo dal **Prezzario regionale**
- Elaborazione di **report conclusivi** con raggruppamenti tematici (per ambito territoriale, per modalità di realizzazione, per tipologia di criticità...)

## Programmazione

- Definizione dei **criteri** di scelta per l'individuazione delle **priorità di intervento** sulle criticità rilevate: lavoro da svolgersi congiuntamente tra Comune e progettista incaricato, considerando gli attrattori puntuali principali e i percorsi di collegamento tra questi. **Possibili criteri:**
  - Numero utenti che frequentano l'edificio/percorso
  - Rilevanza per fasce deboli e rilevanza simbolica per la cittadinanza
  - Estensione di percorsi già parzialmente accessibili
  - Numero di attrattori collegati
  - Sicurezza
  - Soddisfacimento di segnalazioni pervenute
  - Intervento esterno al PEBA che si integra con quello previsto dal PEBA
- **Programmazione pluriennale degli interventi** sulla base delle priorità: si ottiene un elenco di interventi ordinati per priorità decrescente, con relativo importo di spesa prevista e ipotesi temporale di attuazione

## Approvazione

- Verifica della **documentazione costituente il PEBA**: elenco dei possibili elaborati che il progettista consegna al Comune
- **Presentazione alla cittadinanza**: illustrazione di percorso di elaborazione ed esiti, con focus su futura programmazione degli interventi
- **Procedura suggerita di adozione e approvazione**: per condividere il PEBA nella misura più ampia possibile, sensibilizzando la cittadinanza ed i suoi rappresentanti, si suggerisce adozione in Giunta comunale e approvazione in Consiglio comunale, con raccolta osservazioni della cittadinanza
- **Invio del PEBA alla Regione**

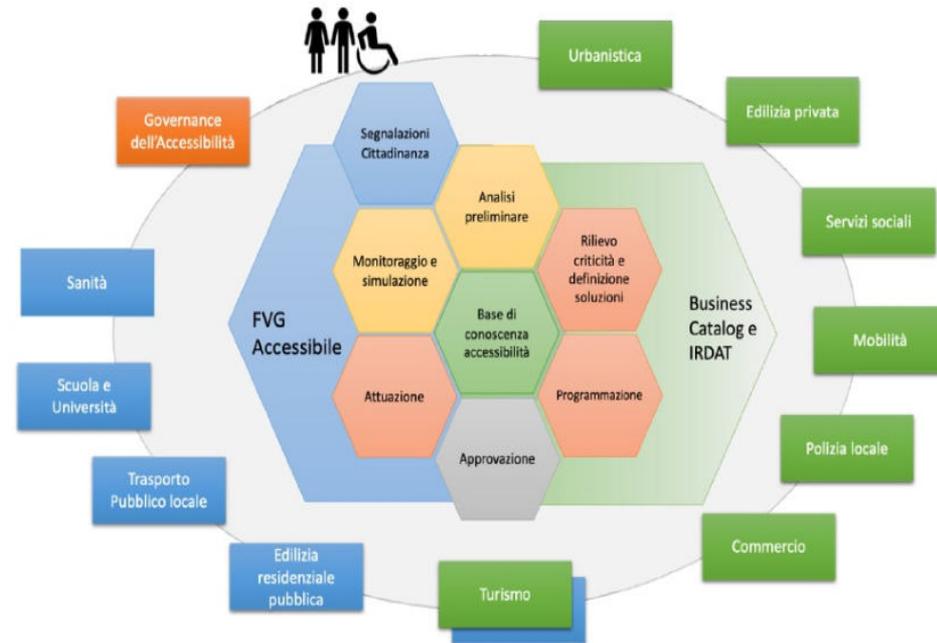
## Attuazione e monitoraggio

- Individuazione, nel Comune, di funzionario/unità **responsabile della gestione e aggiornamento del PEBA**
- **Formazione** del personale comunale (tecnici, amministrativi, addetti alle manutenzioni...)
- **Ricognizione delle risorse** e delle modalità di finanziamento degli interventi (fondi destinati esplicitamente a tale finalità, fondi pubblici di varia natura, fondi privati...)
- **Esecuzione degli interventi** di risoluzione delle criticità rilevate
  - opere di modesta entità attuabili con interventi di manutenzione
  - interventi che necessitano di progetti esecutivi
  - progetti di riqualificazione urbana e/o strategici
- **Aggiornamento del PEBA**, eventuale adeguamento strumenti urbanistici e regolamenti edilizi

# Azioni Regione FVG: soluzioni tecnologiche a supporto del progetto

Le **soluzioni tecnologiche** implementate al supporto del progetto di mappatura generale dell'accessibilità sono:

- Recupero e messa a disposizione degli **strati informativi** d'interesse nel **catalogo IRDAT**: trasporto pubblico locale, edilizia, ciclovie, uffici, assistenza, sanità, ecc. (in corso)
- Prototipo del **componente per la fase di rilievo PEBA** (fase 1 conclusa sperimentazione, fase 2 entro giugno 2023)
- Configurazione e adeguamento del servizio **Geosegnalazioni** per l'invio di segnalazioni da parte dei cittadini (entro il 2022)
- **Portale FVG Accessibile** (entro il 2022)



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

## Il software per la fase di rilievo PEBA:

- È una **web app per pc e tablet**, compatibile con iOS e Android
- Sarà fornito dalla Regione ai Comuni
- È **dedicato ai professionisti** incaricati, sia dipendenti che **collaboratori dei Comuni**
- Gestisce una **base dati centralizzata**, depositata presso il Data Center di Insiel
- È una **guida operativa, concreta ed agile** che accompagna il rilevatore/progettista del PEBA nella **lettura prestazionale dell'ambiente costruito** secondo i principi dell'accessibilità, per riconoscere tutte le criticità presenti e non trascurare alcun profilo di utenza
- Supporta la **crescita culturale e professionale**, rafforzando le competenze in materia di progettazione accessibile da applicare non solo nella fase di progettazione prevista del PEBA ma in tutti i progetti, da quelli di attuazione del PEBA fino alle nuove opere

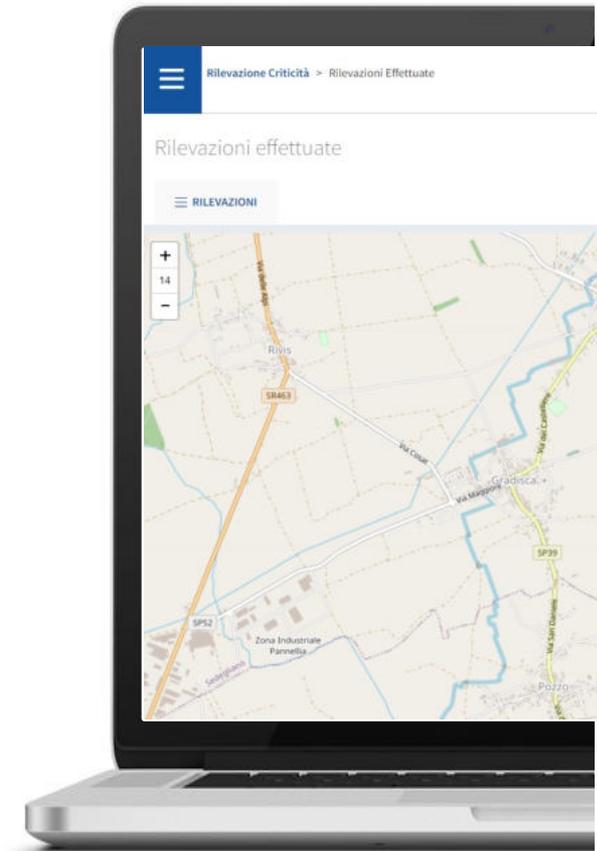


# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

## Il software per la fase di rilievo PEBA:

➤ È finalizzato a **supportare le varie fasi di lavoro previste dal PEBA**, con le funzioni di:

- **Rilevazione delle criticità** seguendo una specifica **metodologia, unica e omogenea**, integrata nel sistema, utilizzando una **terminologia univoca** per individuare ogni elemento/attributo
- Rilievo sul campo, elaborazione e visualizzazione dei dati raccolti mediante **cartografia EagleFVG** (Sistema di consultazione delle banche dati territoriali della Regione FVG) e **planimetrie**
- Definizione delle possibili soluzioni progettuali per l'eliminazione delle criticità rilevate, attraverso una **libreria integrata di soluzioni**
- Supporto nella stima dei costi di intervento attraverso un **collegamento col prezzario regionale**
- Supporto nella programmazione degli interventi attraverso definizione di **criteri delle priorità di intervento** (personalizzabili in base ai contesti)



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

Lavoro all'interno del software inizia con

- **Creazione Cartella PEBA**

da parte del Comune, il quale detiene la proprietà della cartella, e può abilitare ad operare al suo interno altri account.

Differenza di **permessi nell'uso** del software tra utenti di tipo Comune o di tipo Rilevatore.

The screenshot illustrates the software interface for creating a PEBA (Piano di Emergenza di Base). The main window is titled 'Rilevazione Criticità > Rilevazioni Effettuate'. On the left, a sidebar shows a list of PEBA folders for various municipalities and years. The main area displays a form for creating a new PEBA. The form includes the following fields and options:

- Nuova cartella PEBA**
- Nome cartella**
- Ente/Comune di**: 2022
- Data chiusura PEBA**: gg/mm/aaaa
- Chi accede a questo PEBA?**
  - Solo questo account (Ente/Comune)
  - Anche altri Utenti esterni (rilevatori, altri account di Enti/Comuni)

At the bottom of the form, there are three buttons: **CHIUDI**, **SALVA E INSERISCI PRIORITÀ**, and **SALVA E CHIUDI**. A smaller inset window shows the 'Gestisci altri Utenti esterni' dialog box, which allows users to search for and add external users to the PEBA. The dialog box includes a search field and 'ANNULLA' and 'SALVA' buttons.

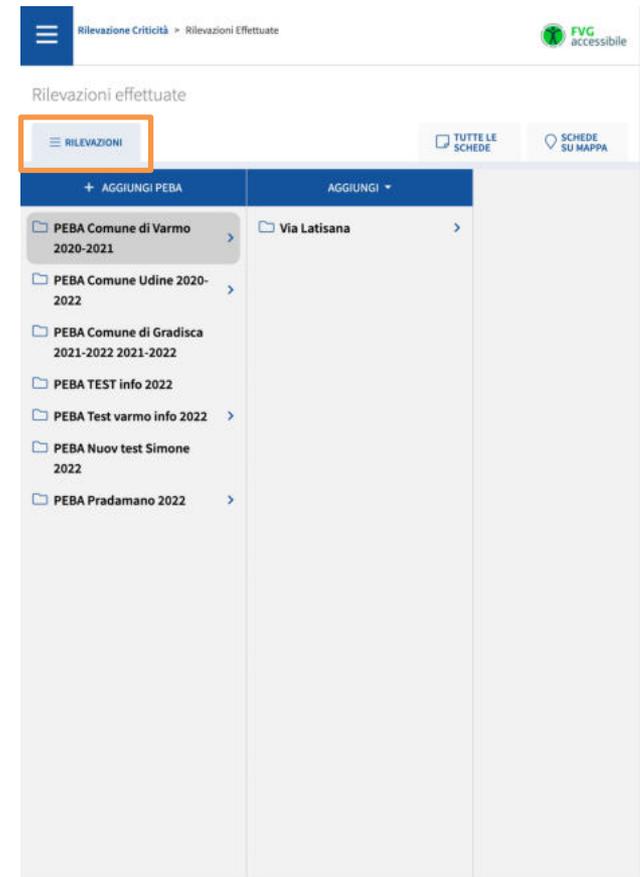
- **Sezione Rilevazioni**

La sezione Rilevazioni Effettuate è la sezione da cui partire per il lavoro relativo al rilievo dello stato di fatto: qui si possono visualizzare le rilevazioni già effettuate e aggiungerne di nuove.

La **navigazione** principale è strutturata a **colonne**, ciascuna per ogni livello di navigazione.

A seconda del livello/colonna saranno possibili aggiungere elementi funzionali all'organizzazione del lavoro, come:

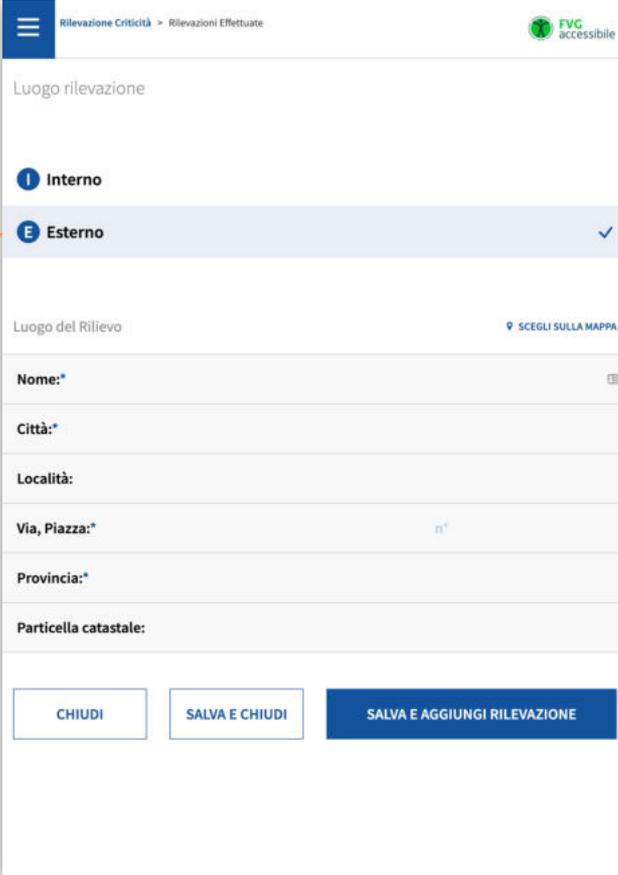
- Cartelle semplici (funzione organizzativa)
- Luogo di rilevazione Esterno
- Luogo di rilevazione Interno
- Rilevazioni



- **Rilevazione criticità ESTERNO**

La creazione di una criticità inizia sempre dalla definizione del luogo, ovvero l'oggetto **Luogo di rilevazione Esterno**, all'interno del quale si andranno a creare le singole **Schede di rilevazione**.

 Via Matteotti	 0380 - Assenza contrasto cromatico Dislivello
 Via I Maggio	 0381 - Nuova criticita
 Municipio	 0382 - Pendenza trasversale Superficie pavimentata
	 0379 - Pendenza trasversale Superficie pavimentata



Rilevazione Criticità > Rilevazioni Effettuate

FVG accessibile

Luogo rilevazione

Interno

Esterno

Luogo del Rilievo [SCEGLI SULLA MAPPA](#)

Nome:\*

Città:\*

Località:

Via, Piazza:\*

Provincia:\*

Particella catastale:

CHIUDI SALVA E CHIUDI SALVA E AGGIUNGI RILEVAZIONE

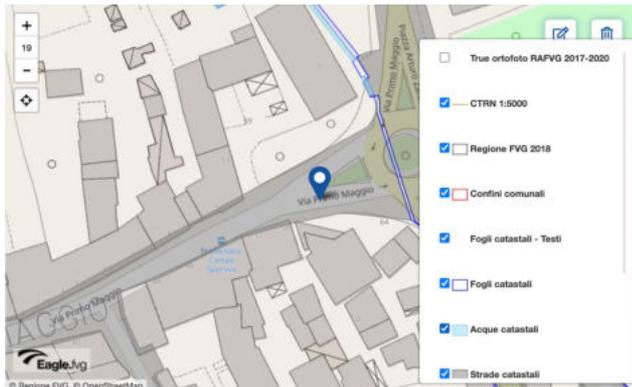
# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Rilevazione criticità ESTERNO**

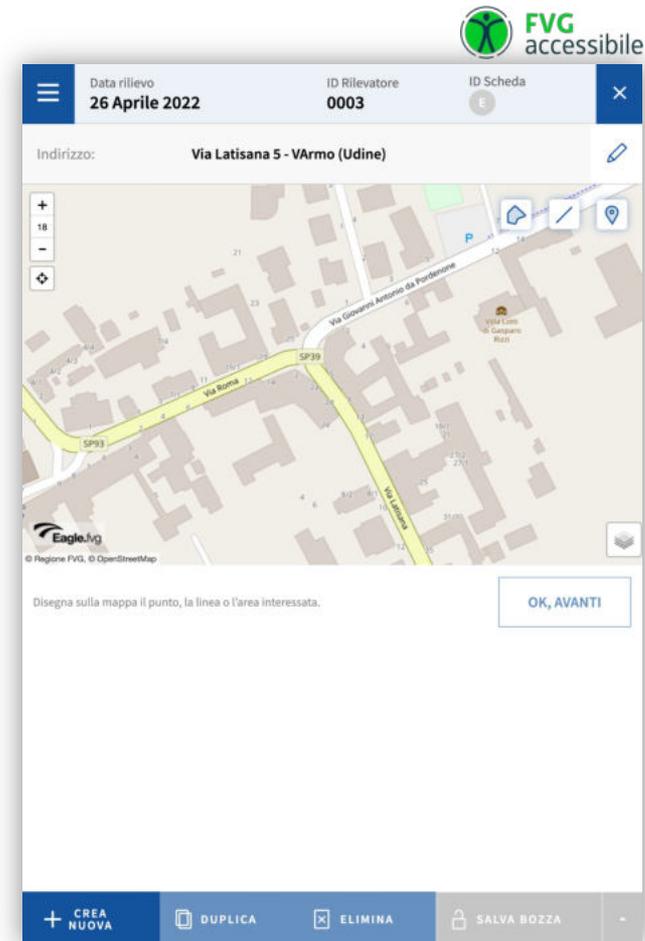
La **Scheda di rilevazione** si apre sulla posizione geografica definita nel passaggio precedente (Luogo di Rilevazione).

Questo consente di **ottimizzare i tempi di georeferenziazione** della singola criticità in quanto la mappa sarà già posizionata sull'area in cui si stanno effettuando rilievi.

L'indirizzo scritto in alto si aggiornerà in base alla selezione fatta sulla mappa oppure sarà possibile editarlo manualmente.



**Note sulla Mappa**  
La cartografia integrata è Eagle FVG, e dispone di **numerosi layer** selezionabili tramite flag.



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

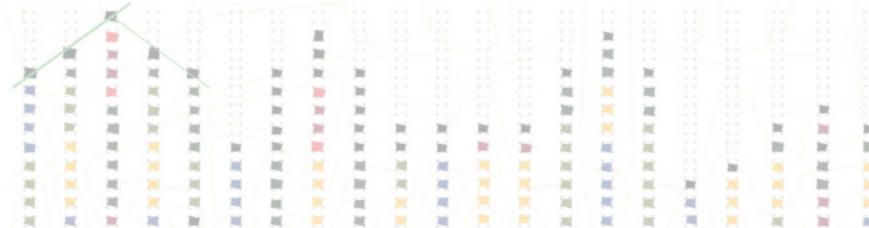
- **Rilevazione criticità ESTERNO – Georeferenziazione**

Sulla mappa è possibile riportare **3 tipi di annotazione:**

- Puntuale
- Lineare
- Areale



Una volta selezionata la tipologia di annotazione verrà aperto l'editor che consentirà di tracciare sulla mappa la localizzazione della criticità.



# Il software e l'ontologia dell'accessibilità

---

- **Rilevazione criticità ESTERNO –  
Identificazione della criticità**

Il software, nella fase di rilievo dello stato di fatto, guida il rilevatore all'identificazione della criticità attraverso un percorso organico, ed un avvicinamento progressivo, seguendo le logiche definite nella fase di costruzione dello strumento fondate sull'**ontologia dell'accessibilità**, rappresentata graficamente dagli **ALBERI ONTOLOGICI**.

Strutturazione di **gerarchia organizzata** per **identificare** concettualmente e **descrivere** gli ambiti, i componenti e gli elementi in modo univoco, identificando le **relazioni** intercorrenti ed i propri **attributi** con relativi requisiti.

- **ALBERI ONTOLOGICI**

Interazioni tra i singoli oggetti degli alberi ontologici relativi agli spazi urbani e agli spazi edilizi molto articolate ma necessarie per soddisfare l'analisi approfondita di tutte le criticità rinvenibili nell'ambiente.

**Attributi** dei componenti e degli elementi, con relativi **requisiti**, esplicitano qualitativamente e quantitativamente i limiti entro i quali dal rilievo viene determinata la presenza di una **criticità**.

Derivano da norme di settore e dai principi della progettazione universale.







# Albero ontologico: spazi urbani - attraversamento pedonale

## ATTRIBUTI DEL COMPONENTE

<b>Attraversamento pedonale</b>			
<i>Assenza</i>			
<i>Larghezza</i>		≥ 250 cm	D.P.R. 495/92 art. 145
<i>Lunghezza</i>		≤ 8 m	Cap. 5.2 Linee Guida
<i>Pendenza trasversale</i>	Pendenza ortogonale al senso di marcia	≤ 1%	D.M. 236/89 art. 8.2.1
<i>Pendenza longitudinale</i>	Pendenza parallela al senso di marcia	≤ 5% – ammessa fino a ≤12% in caso di adeguamento	D.M. 236/89 art. 8.2.1
<i>Contropendenza</i>	Somma di due pendenze contrastanti	≤ 22%	D.M. 236/89 art. 8.2.1
<i>Non ortogonale</i>	Attraversamento posto in corrispondenza di un tratto non rettilineo di marciapiede e/o con asse di attraversamento obliquo	✓	Aci L.G. art. 3.3
<i>In posizione non idonea</i>		✓	

## ELEMENTI CORRELATI

<b>Area per cambio direzione</b>
<b>Dislivello</b>
<b>Illuminazione</b>
<b>Impianto semaforico</b>
<b>Isola pedonale</b>
<b>Ostacolo orizzontale</b>
<b>Ostacolo verticale</b>
<b>Pavimentazione</b>
<b>Rampa breve di raccordo</b>
<b>Segnaletica informativa</b>
<b>Segnaletica orizzontale</b>
<b>Segnaletica tattilo plantare</b>

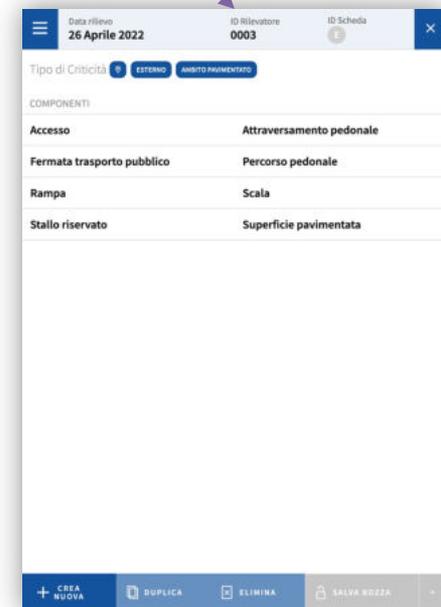
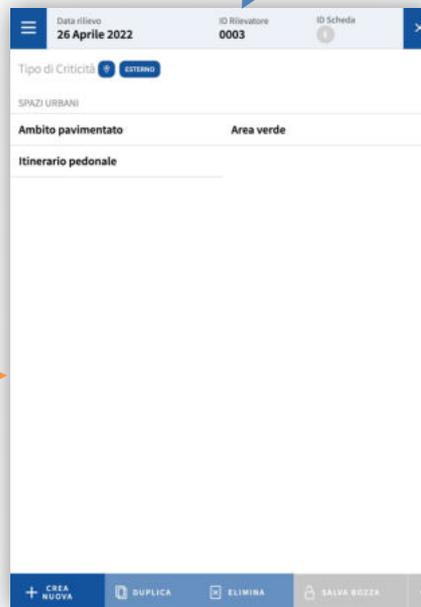
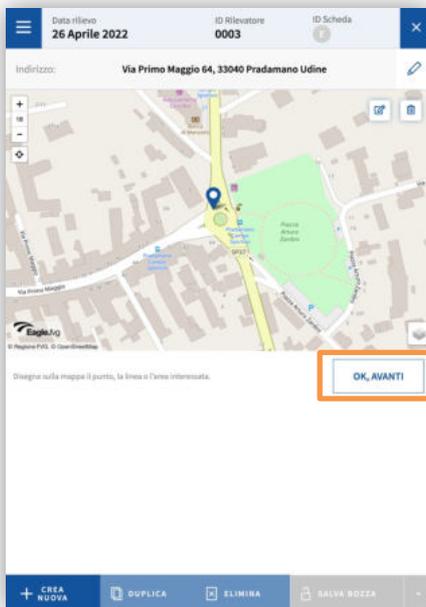
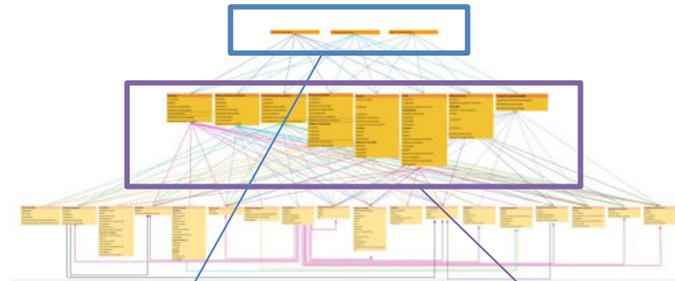
## ATTRIBUTI DELL'ELEMENTO

<b>Impianto semaforico</b>			
<i>Assenza</i>	Da segnalare nelle situazioni in cui il flusso di traffico metta a rischio l'incolumità del pedone	✓	
<i>Segnale acustico assente/insufficiente</i>		✓	D.P.R. 503/96 art. 6.4
<i>Durata del verde insufficiente</i>	Il tempo di verde deve essere sufficiente affinché una persona con difficoltà motoria possa attraversare in sicurezza. Indicativamente 1m/s	✓	
<i>Danneggiato</i>		✓	
<b>Pulsante/Pulsantiera</b>			

# Il software e l'ontologia dell'accessibilità

- **Rilevazione criticità ESTERNO**

Collocata la posizione su mappa si procede con la selezione della tipologia di criticità e il software propone l'organizzazione dell'albero ontologico:



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Rilevazione criticità ESTERNO**

Proseguendo nella selezione degli elementi strutturati ad albero, il sistema tiene traccia del **percorso di selezione** effettuato all'interno dell'albero, permettendo di tornare a un punto di selezione preciso.

The screenshot shows the top navigation bar with 'Data rilievo: 26 Aprile 2022', 'ID Rilevatore: 0003', and 'ID Scheda: 0381'. Below the navigation bar, the 'Tipo di Criticità' field is highlighted with an orange box, showing two selected options: 'ESTERNO' and 'AMBITO PAVIMENTATO'. Below this, a table lists components:

COMPONENTI	
Accesso	Attraversamento pedonale
Fermata trasporto pubblico	Percorso pedonale
Rampa	Scala
Stallo riservato	Superficie pavimentata

- **Rilevazione criticità ESTERNO**

Individuata la tipologia di criticità (ES: Ambito pavimentato > Percorso Pedonale > Larghezza) la scheda presenterà dei campi compilabili.

**Per ogni scheda è possibile compilare 1 singola criticità.**

The screenshot shows the 'Tipo di Criticità' field with 'ESTERNO', 'AMBITO PAVIMENTATO', and 'PERCORSO PEDONALE' selected. Below this, a table lists attributes for the selected component:

Attributi del componente	Requisito
<b>Percorso pedonale</b>	
Larghezza:	100
Pendenza trasversale:	≤ 1%
Pendenza longitudinale:	≤ 5% - ammessa fino a ≤ 12% in caso di adeguamento
Contropendenza:	≤ 22%
Interazione con ciclabilità:	No
Assenza contrasto cromatico:	No

oppure seleziona una delle seguenti opzioni per proseguire

OK, AVANTI

# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Rilevazione criticità ESTERNO**

Tutti i campi compilabili presentano alcune proprietà:

- **Lettera i:** permette di avere informazioni aggiuntive sulla compilazione del campo, quali una definizione della voce e i riferimenti normativi
- **Nome dell'attributo** dell'elemento
- **Requisito:** il campo non compilato presenta un placeholder (in blu chiaro) con delle indicazioni relative all'informazione che dovrà essere inserita. Il campo compilato sarà visualizzato in blu scuro.

Deve essere realizzato con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ed elementi paralleli devono comunque essere posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia. D.M. 236/89 art. 8.2.2

**Per ogni scheda è possibile compilare 1 singola criticità.**

	Larghezza libera di passaggio:	≥ 90 cm
	Pendenza trasversale:	≤ 1%
	Pendenza longitudinale:	≤ 1%

# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Rilevazione criticità ESTERNO**

Schede di rilevazione associate ad un **ID univoco**.

Possibilità di inserire di informazioni aggiuntive (informazioni su materiale, dimensioni, note libere...), e **caricare foto** da associare alla criticità (da galleria o da fotocamera del dispositivo).

The image displays two screenshots of a mobile application interface for recording pavement criticality. The left screenshot shows the 'ID Scheda' field highlighted with an orange box. An arrow points from this box to the 'ID Scheda' field in the right screenshot, which now contains the value '0422'. Another arrow points from a blue 'OK, AVANTI' button in the left screenshot to the right screenshot. The right screenshot shows additional fields for 'Sdruciolevole', 'Dimensioni', and 'Materiale', and a 'FOTO DEL RILIEVO' section with a 'SELEZIONA IMMAGINI' button.

Attributi dell'elemento	Requisito
<b>Pavimentazione</b>	
Sdruciolevole:	Si
Giunture:	No
Risalti:	No
Sconnessioni:	No

Elementi di criticità	Valore
<b>Pavimentazione</b>	
Sdruciolevole:	Si
Dimensioni	X cm Y cm
Materiale:	-----

- **Luogo di rilevazione INTERNO**

A differenza delle rilevazione ESTERNE, che si possono collocare sulla cartografia Eagle FVG, le rilevazioni INTERNE hanno bisogno di un livello aggiuntivo che è quello delle **Planimetrie**.

Dentro la cartella Luogo Interno, verranno creati 1 o più livelli Planimetria.



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

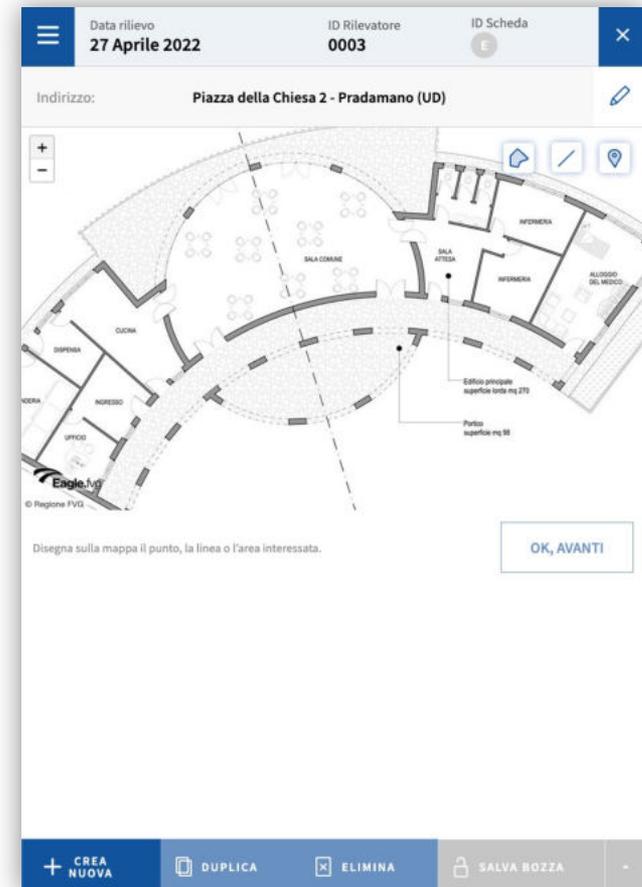
- **Rilevazione criticità INTERNO**

Rilevazione viene effettuata tenendo come base la **Planimetria** caricata.

3 tipi di annotazione già visti in precedenza:

- Puntuale
- Lineare
- Areale

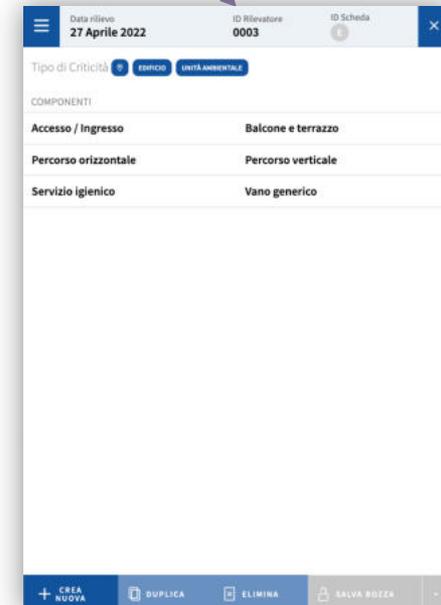
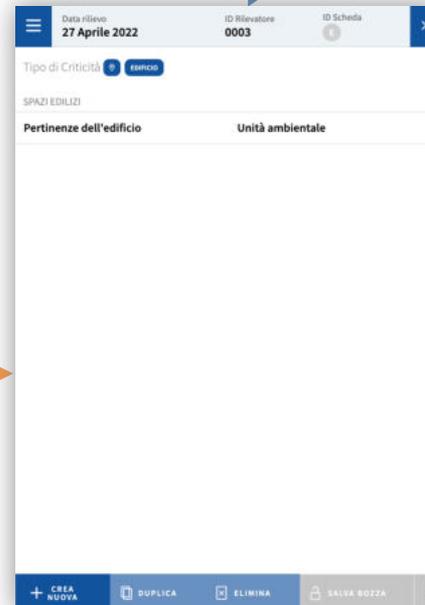
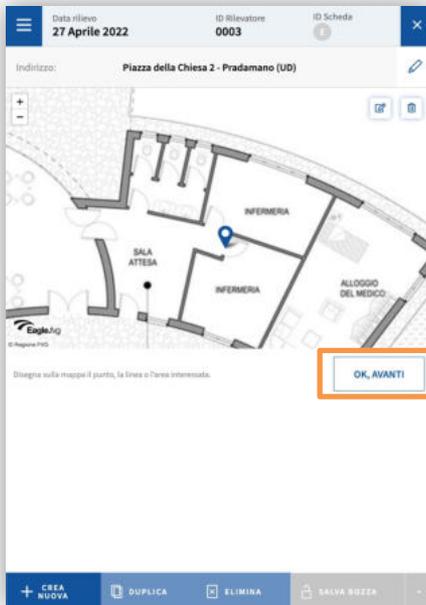
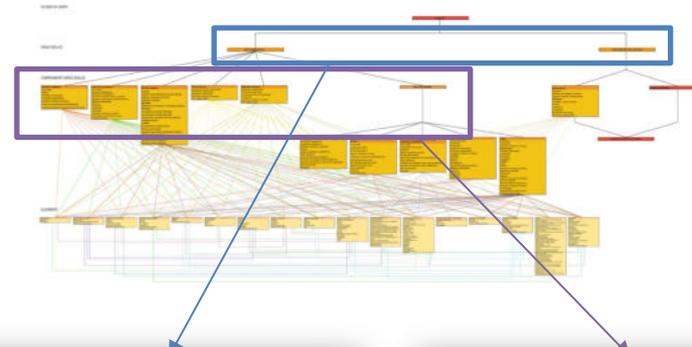
Una volta selezionata la tipologia di annotazione verrà aperto l'editor che consentirà di tracciare sulla mappa la localizzazione della criticità.



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Rilevazione criticità INTERNO**

Collocata la posizione sulla planimetria si può procedere con la selezione della tipologia di criticità attraverso l'organizzazione dell'albero ontologico, analogamente all'esterno.



# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Dati post rilievo**

Inserimento di informazioni accessorie o di valutazione sulla risoluzione della criticità, tra cui:

- Ente di riferimento
- Tipo di intervento
- Note
- Priorità di risoluzione
- Link ad altre criticità

The screenshot shows the 'Dati post rilievo' form in a mobile application. At the top, it displays 'Data rilievo: 27 Aprile 2022', 'ID Rilevatore: 0003', and 'ID Scheda: 0422'. Below this, there are tabs for 'ESTERNO', 'AMBITO PAVIMENTATO', 'SUPERFICIE PAVIMENTATA', and 'PAVIMENTAZIONE'. The 'POST RILIEVO' tab is selected and highlighted with an orange box. The form fields include: 'Ente di riferimento:', 'Tipo di intervento:', 'Note post rilievo/Indirizzo progettuale', 'Priorità di risoluzione della criticità', 'Link altre criticità', and 'Stima del costo unitario'. At the bottom, there are navigation buttons: '+ CREA NUOVA', 'DUPLICA', 'ELIMINA', 'SALVA BOZZA', and '-'. A green 'C' icon is visible in the bottom right corner of the form area.

This screenshot shows the 'Link altre criticità' section of the software interface. It features a table with columns for 'LINEA', 'DESCRIZIONE', and 'COSTO STIMATO'. The table contains two entries:

LINEA	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO
0386	0386 - Pendenza trasversale Accesso / Ingresso Piazza della Chiesa - Pradamano (UD)	--
0387	0387 - Assenza Corrimano Piazza della Chiesa - Pradamano (UD)	1000 €

Below the table, there are navigation buttons: '+ CREA NUOVA', 'DUPLICA', 'ELIMINA', 'SALVA BOZZA', and '-'. A green 'C' icon is visible in the bottom right corner of the form area.

# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

## • Sezione Rilevazioni

La sezione Rilevazioni Effettuate presenta anche altre 2 viste secondarie:

- **Tutte le schede** (elenco per n. ID di tutte le rilevazioni)
- **Schede su mappa** (visualizzazione geo referenziata di tutte le rilevazioni)

### Tutte le schede

The screenshot shows the 'Tutte le schede' view. At the top, there is a navigation bar with a menu icon, the text 'Rilevazione Criticità > Rilevazioni Effettuate', and the 'FVG accessibile' logo. Below the navigation bar, the title 'Rilevazioni effettuate' is displayed. A secondary navigation bar contains a 'RILEVAZIONI' tab and two buttons: 'TUTTE LE SCHEDE' (which is active) and 'SCHEDE SU MAPPA'. The main content area is a list of 15 items, each with a blue circular icon containing a number and a text description of a detection issue. The items are: 0387 - Assenza Corrimano; 0386 - Pendenza trasversale Accesso / Ingresso; 0382 - Pendenza trasversale Superficie pavimentata; 0381 - Nuova criticita; 0380 - Assenza contrasto cromatico Dislivello; 0379 - Pendenza trasversale Superficie pavimentata; 0060 - Assenza contrasto cromatico Vano generico; 0059 - Altezza Accesso / Ingresso; 0058 - Pendenza trasversale Percorso pedonale; 0057 - Larghezza Percorso pedonale; 0052 - Larghezza Scala; 0048 - Incongruenza apertura porte percorso di esodo Accesso / Ingresso; 0047 - Pendenza trasversale Balcone e terrazzo; 0027 - Luce netta Accesso.

### Schede su mappa

The screenshot shows the 'Schede su mappa' view. It features the same navigation bar as the 'Tutte le schede' view. The main content area is a map showing a street grid. Several blue circular icons with numbers (0381, 0382, 0380) are overlaid on the map, indicating the locations of the detections. The map includes a zoom control on the left and a secondary navigation bar with 'RILEVAZIONI', 'TUTTE LE SCHEDE', and 'SCHEDE SU MAPPA' buttons.

This screenshot shows a different view of the software interface. At the top, the navigation bar includes 'Rilevazione Criticità > Rilevazioni Effettuate' and the 'FVG accessibile' logo. The title 'Rilevazioni effettuate' is present. A secondary navigation bar has 'RILEVAZIONI' and two buttons: 'TUTTE LE SCHEDE' and 'SCHEDE SU MAPPA'. Below this, there are two columns under the heading 'AGGIUNGI PEBA'. The left column lists several PEBA items: 'PEBA Comune di Varmo 2020-2021', 'PEBA Comune Udine 2020-2022', 'PEBA Comune di Gradisca 2021-2022 2021-2022', 'PEBA TEST info 2022', 'PEBA Test varmo info 2022', 'PEBA Nuov test Simone 2022', and 'PEBA Pradamano 2022'. The right column shows a single item: 'Via Latisana'. The 'TUTTE LE SCHEDE' button in the secondary navigation bar is highlighted with an orange box.

# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Valutazione Priorità**

Il Comune assegna dei **punteggi** per indicare la **priorità di intervento** su determinate tipologie di edificio in funzione della destinazione d'uso (nel caso degli interni) o per ciascuna tipologia di attrattore presente sui percorsi analizzati in funzione della rilevanza che riveste per il territorio (nel caso degli esterni).

Il punteggio viene associato ad analoghe priorità fissate dalla **Regione** e alle segnalazioni ricevute dai **cittadini**.

The screenshot displays the 'Rilevazione Criticità > Rilevazioni Effettuate' interface. It is divided into two main sections: 'Valutazione Priorità Interni (Edifici)' and 'Valutazione Priorità Esterni'.

**Valutazione Priorità Interni (Edifici)**

DESTINAZIONE D'USO	PRIORITÀ REGIONE	PRIORITÀ COMUNE
Sanità	2	1
Istruzione	1	2
Ufficio pubblico	6	3
Vita associativa e cultura	3	4
Trasporti	5	5
Sport	4	6
Altro (edilizia residenziale di proprietà comunale...)	7	7

**N. DI SEGNALAZIONI DEI CITTADINI**

	DA	A
0 o poche	0	10
Medie	11	100

**CHIUDI** **SALVA E CHIUDI**

**Valutazione Priorità Esterni**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO REGIONE	PUNTEGGIO COMUNE
Sanità	10	
Attrezzature per l'Istruzione	12	
Uffici pubblici, Vita Associativa e Cultura	8	
Viabilità e trasporti	8	
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	6	
Altri attrattori di interesse e altri elementi di valutazione	6	
<b>TOTALE PUNTEGGI</b>	<b>50</b>	

**Percentuali**

SANITÀ	IMPORTANZA %
Ospedale/Distretto Sanitario	
Polo di servizi sanitari e assistenziali (centro diurno, centro residenziale, RSA, consultorio, ambulatorio...)	
Ambulatorio di medico di medicina generale/pediatra di libera scelta	
Struttura sanitaria privata complessa (poliambulatorio, struttura di diagnostica...)	10 %
Farmacia/parafarmacia	20 %
Altro	5 %

ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	IMPORTANZA %
Asilo nido/scuola dell'infanzia	20 %
Scuola primaria	20 %
Scuola secondaria di primo grado	17 %
Scuola secondaria di secondo grado	14 %
Università	15 %

# Azioni Regione FVG: software per i PEBA

- **Valutazione Priorità e Schede di Sintesi**

I valori di Priorità inseriti dal Comune per ogni cartella PEBA permetteranno di effettuare dei calcoli automatici nelle Schede di Sintesi per assegnare un punteggio di priorità ad ogni scheda.

Le **Schede di sintesi** permettono di raggruppare in ambiti omogenei un insieme di rilevazioni e avere dei dati aggregati sulle priorità e sui costi di intervento di quell'ambito.

Data scheda di sintesi  
27 Aprile 2022  
Ultimo aggiornamento: 27 Aprile 2022

ID Rilevatore: 0003  
ID Scheda: 0425

Nome scheda di sintesi:\* Scheda sintesi esterni: 27 04 2022

Lunghezza percorso: 500 m

PEBA Pradamano

SCHEDA RILEVAZIONI COLLEGATE MAPPA

Localizzazione:

Tipo di viabilità carrabile: Seleziona

Pista ciclabile: Seleziona

Interventi esterni al PEBA previsti nel breve periodo:  Si  No

Tabella Valutazione Priorità

CREA NUOVA ELIMINA SALVA BOZZA

Data scheda di sintesi  
20 Aprile 2022  
Ultimo aggiornamento: 20 Aprile 2022

ID Rilevatore: 0003  
ID Scheda: 0395

Nome scheda di sintesi:\* Scheda sintesi interni: 20 04 2022

Indirizzo:\* Via Udine, Pradamano UD

PEBA Pradamano

SCHEDA RILEVAZIONI COLLEGATE PLANIMETRIA

Numero di livelli: Testo

Pertinenze: Testo

Parcheggi riservati a persone con disabilità: Testo

Spazio di primo contatto con il pubblico: Testo

Servizi igienici riservati a persone con disabilità: Testo

Zona riservata al pubblico (tra gli spettatori): Testo

Collegamenti verticali interni: Testo

Collegamenti verticali esterni: Testo

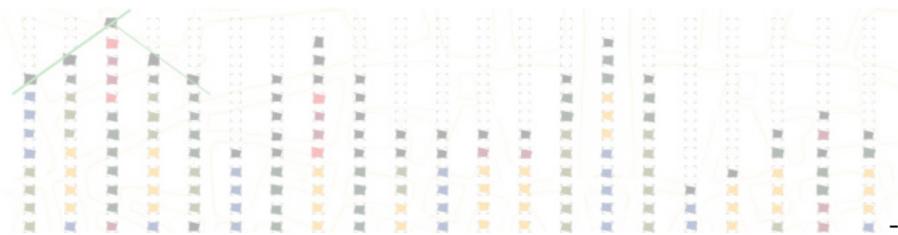
Segnaletica informativa: Testo

Percorso di avvicinamento: Testo

CREA NUOVA ELIMINA SALVA BOZZA

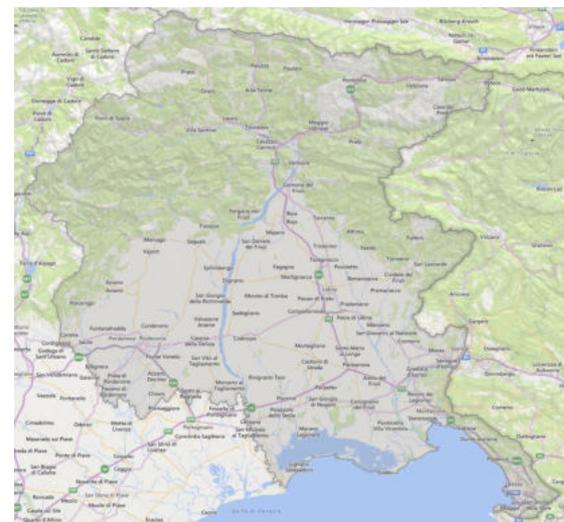
# Sperimentazione del software coinvolgendo i Comuni

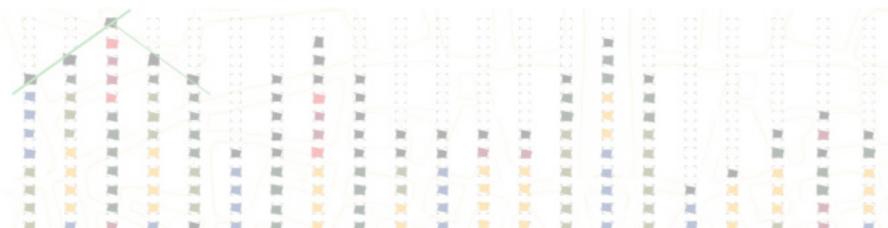




## Azioni della Regione FVG: Conoscere il territorio

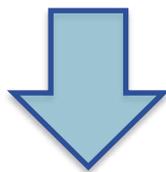
- Creazione di piattaforma cartografica (GIS) con base di dati unica regionale in cui far confluire le informazioni di accessibilità dei Comuni derivanti dai PEBA, permettendo di:
  - **comunicare le condizioni di accessibilità** e dello stato di attuazione dei PEBA
  - **favorire la partecipazione dei cittadini** (segnalazioni) e permettere loro di conoscere le condizioni del contesto individuando percorsi e spazi accessibili
  - **condividere le informazioni** con gli stakeholders regionali (tecnici, politici, operatori del settore turistico, operatori dei trasporti...)
  - **agevolare decisioni consapevoli** rispetto al proprio territorio



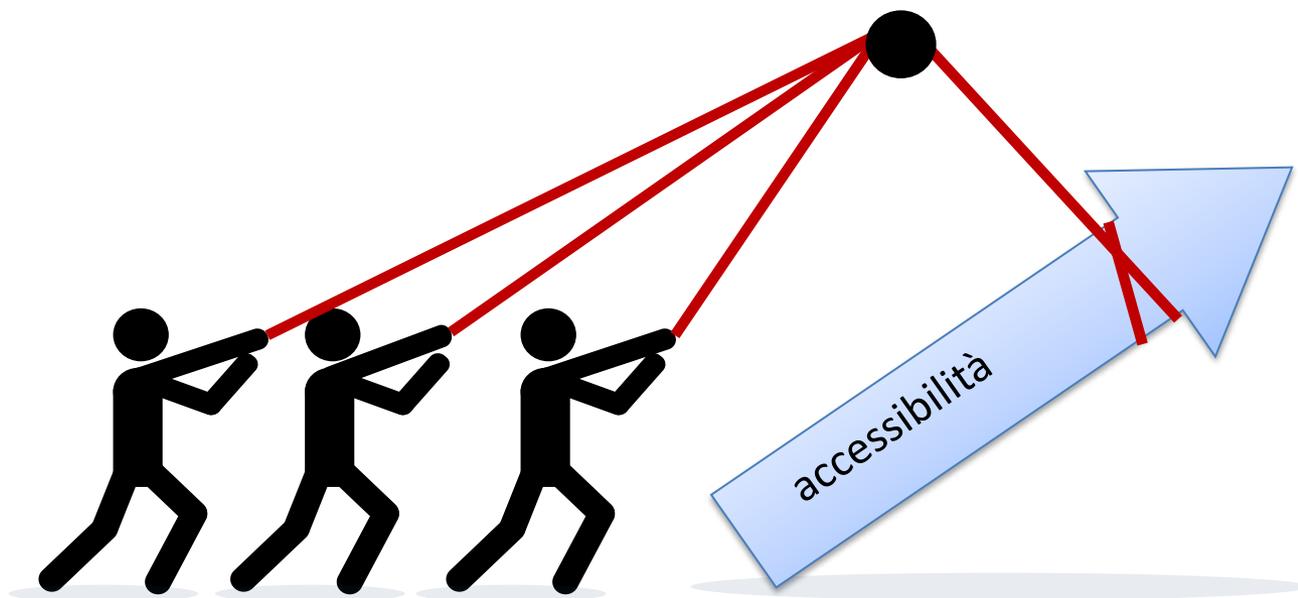


## Territorio inclusivo e accessibile: un lavoro di squadra

Redigere e attuare il PEBA = innalzare livello di accessibilità



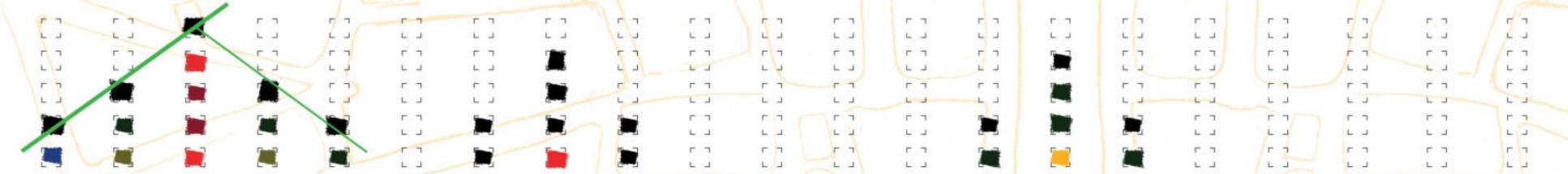
Conseguenza = maggiore inclusione





Lavoro di squadra  
che generi un  
**accrescimento culturale**  
ampio e trasversale  
verso la tematica dell'accessibilità per tutti,  
che sfoci in  
**nuove «passioni personali»**





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

